



Spiegare
sempre una
regola alla volta

Dieci regole vitali per gli installatori di ascensori

Vademecum



Obiettivo: tutti i lavoratori e i superiori conoscono le regole vitali e le rispettano sempre



Formatori: capisquadra, capigruppo, addetti alla sicurezza, titolari d'impresa, persone di contatto per la sicurezza sul lavoro (PECO)



Durata: circa 10 minuti per ogni regola



Luogo della formazione: posto di lavoro

Dieci regole vitali per gli installatori di ascensori



Regola 1
Pianificare accuratamente i lavori.



Regola 2
Utilizzare i DPI.



Regola 3
Adottare adeguate misure anticaduta.



Regola 4
Proteggersi dalle parti in movimento dell'impianto.



Regola 5
Disinserire e mettere in sicurezza l'impianto.



Regola 6
Attenersi alla procedura per accedere al vano di corsa.



Regola 7
Durante la normale corsa non stare sul tetto della cabina.



Regola 8
Non manipolare i dispositivi di protezione.



Regola 9
Trasportare in sicurezza i carichi.



Regola 10
Utilizzare correttamente la piattaforma di lavoro.

Dieci semplici regole per la nostra incolumità.

Basi legali

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.1:

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, inclusi quelli di altre aziende operanti presso di lui, siano informati e istruiti in modo sufficiente e adeguato circa i pericoli connessi alla loro attività e i provvedimenti di sicurezza sul lavoro. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'assunzione e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 11.1:

«Il lavoratore deve osservare le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e tener conto delle norme di sicurezza generalmente riconosciute. Deve segnatamente utilizzare i dispositivi di protezione individuale e non deve compromettere l'efficacia delle installazioni di protezione».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 11.2:

«Il lavoratore, se constata anomalie compromettenti la sicurezza sul lavoro, deve immediatamente eliminarle. Se non ne è autorizzato o non può provvedervi, deve annunciare senza indugio le anomalie al datore di lavoro».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione impartita ai lavoratori. È importante documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Questa contiene tutti i dati necessari.

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro e deve quindi fare in modo che tutti i collaboratori siano istruiti sul contenuto di questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Tutti gli addetti ai lavori sanno per esperienza che l'installazione di ascensori è un lavoro molto impegnativo e pericoloso, durante il quale si può perdere la vita a causa di cadute nel vuoto o per schiacciamento da parte di componenti pesanti.

Anche i professionisti più esperti non sono immuni dagli infortuni e devono tenere sempre bene a mente le regole di sicurezza più importanti. Chi rispetta e applica in modo sistematico le regole vitali può fare molto per evitare infortuni e inutili sofferenze.

Se una regola non viene rispettata, bisogna dire STOP, sospendere i lavori e riprendere a lavorare solo dopo aver eliminato il pericolo.

Istruire i collaboratori

I superiori sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone meglio indicate per far conoscere le regole vitali.

Con questo vademecum è possibile organizzare una mini-lezione per ogni regola direttamente sul luogo di lavoro.

Consigliamo di ordinare un numero sufficiente di pieghevoli «Dieci regole vitali per gli installatori di ascensori» (www.suva.ch/84058.it) da distribuire ai lavoratori.

Suggerimenti per l'uso

Come utilizzare il vademecum

Istruire tutti i lavoratori sulle «Dieci regole vitali per gli installatori di ascensori», tenendo conto anche dei lavoratori interinali.

È bene impartire le regole vitali singolarmente, ad es. una regola alla settimana, direttamente sul luogo di lavoro.

La spiegazione delle singole regole deve essere eseguita preferibilmente in un luogo adeguato e richiede circa 10 minuti.

Preparare l'istruzione

Informare in anticipo i lavoratori in merito alle lezioni in programma, specificando il tema, il luogo e l'ora dell'istruzione, in modo che possano prepararsi adeguatamente.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 6 persone.

Prepararsi in modo tale da saper spiegare la regola e come applicarla con parole proprie e tenendo conto dei collaboratori di lingua straniera. Chiarire chi è responsabile in azienda dell'argomento della regola impartita.

Verificare in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di pieghevoli «Dieci regole vitali per gli installatori di ascensori» da consegnare ai presenti. I pieghevoli si possono ordinare all'indirizzo www.suva.ch/84058.i.

Impartire le regole

Per ogni regola vitale c'è un'apposita scheda A4, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Consigliamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. all'albo). Sul retro sono riportate tutte le informazioni necessarie per il responsabile dell'istruzione.

Parlare con i lavoratori dell'attuale situazione in azienda. È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

Comunicare ai collaboratori chi è responsabile in azienda dei singoli argomenti trattati e documentare le lezioni nelle schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Informazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

Il superiore è sempre un modello a cui ispirarsi e pertanto deve rispettare sempre le norme di sicurezza, perché solo in questo modo risulterà credibile. È inoltre importante dare il giusto riconoscimento a chi si comporta correttamente. Una parola di elogio motiva i lavoratori ed è molto più efficace di una punizione.

Correggere immediatamente i comportamenti non conformi alle norme di sicurezza. Definire alcuni aspetti prioritari, ad esempio controllando per una settimana se i lavoratori rispettano l'ultima regola impartita.

Documentare i controlli effettuati con le apposite schede («Registro delle istruzioni»).

Se una regola non viene rispettata, bisogna cercare di capire perché.

- Parlare con le persone che non la rispettano.
- Chiedere il motivo del loro comportamento.
- Affrontare ogni domanda e obiezione e cercare di dare una spiegazione.

Se necessario, ripetere l'istruzione.

Se tutti gli sforzi compiuti risultassero inutili, occorre segnalare il nome del «trasgressore» al superiore affinché adotti i necessari provvedimenti (monito orale o scritto, trasferimento o, in casi estremi, licenziamento).

Ulteriori supporti informativi

- Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro, www.suva.ch/66109.i
- Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento, www.suva.ch/66110.i
- Sono delle teste dure – ma è proprio vero?, informazioni sulla motivazione, www.suva.ch/66112.i
- Infortuni tipici nel proprio settore professionale: www.suva.ch/esempi-infortuni

Regola 1

Pianifichiamo i lavori accuratamente.



Video
sulla regola



suva

Regola 1

Pianifichiamo i lavori accuratamente.

Lavoratore: sul lavoro applico le mie conoscenze e la mia esperienza a favore della sicurezza.

Superiore: chiarisco quali pericoli sono associati ai lavori previsti. Faccio in modo che ogni attività sia pianificata e adotto le necessarie misure di sicurezza.

Informazioni per i superiori

Questa regola si rivolge ai superiori e riguarda la pianificazione accurata dei lavori (montaggio, modernizzazione, manutenzione, eliminazione guasti e smontaggio).

Per lavorare in modo efficiente e sicuro è opportuno stabilire un **piano di sicurezza e di protezione della salute** secondo l'OLCostr. A tale scopo è bene tener conto del bagaglio di esperienza dei lavoratori e coinvolgerli. I seguenti punti sono particolarmente importanti.

1. Identificare i pericoli

- Accertare i pericoli associati all'impianto e all'ambiente circostante.
- Tener conto della documentazione tecnica (manuale d'uso e montaggio).

2. Definire le misure di sicurezza

- Stabilire il programma dei lavori, prevedere sufficiente tempo per ogni attività.
- Per i lavori molto pericolosi stabilire istruzioni di lavoro scritte (ad es. per i lavori in quota sugli impianti elettrici, in spazi ristretti, per i lavori in solitaria, per la manipolazione di materiali contenenti amianto o altre sostanze pericolose).
- Coordinare l'attività delle ditte esterne.
- Fornire i necessari ausili e dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Definire per ogni incarico misure di primo soccorso specifiche.
- Definire la gestione della logistica.
- Coordinare i controlli e le interfacce per i lavori svolti da altre aziende (ad es. punti di ancoraggio, montaggio dei ponteggi, protezioni laterali ecc.).

3. Definire le competenze e le responsabilità per i seguenti punti:

- coordinamento e comunicazione
- rispetto delle misure di sicurezza
- responsabilità per il personale esterno
- direzione del cantiere
- lavori in solitaria

4. Impiegare personale qualificato

- Selezionare personale adeguato.
- Fare in modo che il personale sia istruito e addestrato come si deve.

Ci sono dubbi sull'organizzazione o la realizzazione dei lavori? Mancano documenti di lavoro importanti? In quel caso è bene informare i superiori. È molto importante che ogni quadro si assuma le proprie responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro e che sostenga le decisioni dei superiori e dei lavoratori.

Importante!

- Informare i lavoratori sulle loro competenze.
- Motivare i lavoratori a far valere la propria esperienza.
- Controllare periodicamente l'attuazione delle misure di sicurezza e delle istruzioni di lavoro.

Ulteriori supporti informativi

- Opuscolo «Pianificare e controllare la manutenzione», www.suva.ch/66121.i
- Opuscolo «Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure nelle piccole aziende», www.suva.ch/66089.i
- Opuscolo «I rischi del lavoro in solitudine. Guida per i datori di lavoro e gli addetti alla sicurezza», www.suva.ch/44094.i
- Opuscolo «Vani ascensore: come lavorare in sicurezza», www.suva.ch/44046.i

Registro delle istruzioni

Regola 1: pianifichiamo i lavori accuratamente.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Data

Cognome, nome

Firma

Rispetto della regola

Data

Controllato da

Osservazioni, misure

Regola 2

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.



Video
sulla regola



suva

Regola 2

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Lavoratore: ho sempre con me i dispositivi di protezione e quando lavoro li uso. Se mi manca qualcosa o se un dispositivo è difettoso, lo dico al mio superiore.

Superiore: faccio in modo che i lavoratori ricevano, utilizzino e abbiano cura dei dispositivi di protezione individuale. Ovviamente, anch'io li uso.

Consigli

I DPI più importanti per gli installatori di ascensori e il personale manutentore

Stabilire in anticipo quali sono le priorità nell'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).



1 Calzature di sicurezza



2 Occhiali di protezione



3 Guanti di protezione



4 DPI anticaduta



5 Casco di protezione con cinturino sottogola



6 Copricapo antiurto



7 Protettori auricolari



8 Dispositivo di protezione per le vie respiratorie

Il superiore come esempio

Il superiore è il primo a dover dare il buon esempio e a usare sempre i DPI a seconda della situazione di lavoro.

DPI integri

Tutti i lavoratori devono utilizzare i DPI personali e averne cura (occhiali di protezione e guanti personali ecc.). Se non è così, approfittarne per consegnare a ogni dipendente i DPI giusti e adatti alle sue esigenze.

Parlare dei pericoli e dei motivi per cui bisogna usare i DPI. Motivare e convincere i dipendenti del fatto che i DPI servono principalmente per la propria incolumità.

Casco obbligatorio

I lavoratori devono indossare un casco di protezione per tutti i lavori in cui sono esposti al pericolo della caduta di oggetti o di materiali (OLCostr, art. 6). Il casco è obbligatorio soprattutto nei seguenti casi:

- nell'edilizia (fino al termine della costruzione grezza)
- durante i lavori in prossimità di gru
- nei lavori nel vano
- nel montaggio di nuovi impianti
- se c'è il pericolo che cadano degli utensili dall'alto durante i lavori di manutenzione e riparazione.

Persona di riferimento

I DPI difettosi, usurati e non igienici devono essere sostituiti immediatamente. Designare un responsabile e renderlo noto.

Controllo

Fare presente che si faranno verifiche sui seguenti punti:

- i DPI vanno usati sempre;
- i DPI devono essere integri.

Spiegare che nella vostra azienda si impone l'uso dei DPI. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione in azienda

Tutti i DPI sono in buono stato? Qualcuno ha dei problemi con l'uso dei DPI? Chiedere ai presenti. Prepararsi a eventuali obiezioni.

Ulteriori supporti informativi

Sull'uso dei DPI è possibile ordinare e scaricare gratuitamente del materiale informativo (opuscoli, liste di controllo, manifesti ecc.): www.suva.ch/dpi.

Regola 3

Adottiamo adeguate misure anticaduta.



Video
sulla regola



suva

Regola 3

Adottiamo adeguate misure anticaduta.

Lavoratore: se c'è un pericolo di caduta dall'alto dico STOP! Proteggo me stesso e gli altri utilizzando adeguati dispositivi anticaduta.

Superiore: nei lavori in quota faccio in modo che gli accessi e le postazioni di lavoro siano sicuri. Non tollero soluzioni improvvisate.

Rispettare la sequenza indicata:

1. Tetto della cabina (fig. 1)

Se la distanza tra il tetto della cabina e la parete del vano di corsa supera i 30 cm, bisogna montare un parapetto sul tetto della cabina. Se non è tecnicamente possibile, i lavoratori devono usare i DPI anticaduta (imbracatura di sicurezza).

2. Ponteggi per il vano ascensore (fig. 2)

- Non usare legno squadrato che presenta danni o buchi.
- Mettere in sicurezza le tavole da ponteggio (inchiodarle).
- Se la distanza è maggiore di 30 cm, bisogna installare una protezione laterale di 3 elementi alta 1 m.
- Le tavole da ponteggio devono essere della giusta lunghezza. Evitare le «tavole posate a sbalzo».
- Non appoggiare le scale nelle fughe delle tavole, ma metterle in sicurezza (con gommini antiscivolo o listelli).
- Collocare un segnale di avvertimento ben visibile: porta del ponteggio (min. 3,0 kN/m²), non saltarci sopra.

3. Accessi, pedane e aperture nel pavimento nel locale macchine (fig. 3)

- Le pedane, le scale fisse, gli ausili di salita ecc. devono essere protetti da parapetti fissi se l'altezza di caduta supera i 50 cm.
- Le porte e le botole nei locali macchine devono essere realizzate in condizioni di sicurezza e secondo lo stato della tecnica. Per raggiungere le parti dell'ascensore difficilmente accessibili ricorrere a scale o piattaforme.
- L'accesso al locale macchine attraverso il tetto dell'edificio non deve comportare un rischio di caduta dall'alto anche in caso di pioggia, vento, ghiaccio e neve.

4. Aperture nel vano ascensore

- Mettere in sicurezza le aperture nel vano come indicato nel manuale di montaggio con una protezione laterale sufficientemente alta.
- Fissare le assi della protezione laterale con dei chiodi.
- Una rete di protezione continua (come nel ponteggio per facciate) impedisce che nel vano finiscano detriti.
- Se l'apertura del vano è più ampia di 2,5 m, montare un palo intermedio.

5. Ponteggi mobili

Tener conto del manuale d'uso del fabbricante.

6. Scale portatili (fig. 4)

- Usare le scale solo se non esiste un'alternativa più sicura (ad es. ponteggio mobile).
- Per i lavori con un'altezza di caduta superiore a 2 m dalla superficie di appoggio le scale non sono indicate: il rischio di caduta è troppo elevato.
- Se l'altezza di caduta supera i 2 m e bisogna comunque svolgere dei lavori, usare un dispositivo anticaduta.
- Svolgere dalle scale portatili solo lavori che non implicano grandi forze.
- Custodire gli attrezzi utili per il lavoro in uno zaino, una sacca a tracolla ecc., in modo da avere le mani libere.

7. DPI anticaduta

- Se non è possibile usare metodi certificati o soluzioni tecniche di diverso tipo, usare i DPI anticaduta solo per **lavori di breve durata**.
- DPI anticaduta consentiti: imbracature di sicurezza con ammortizzatori di caduta o dispositivi di tipo retrattile.
- Fissare i DPI anticaduta solo ai punti di ancoraggio preposti a tale scopo e certificati.
- Solo il personale qualificato può usare i DPI anticaduta.

Importante!

Parlare con i dipendenti della situazione in azienda. Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà o domande. Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole e dire anche quali sono le sanzioni in caso di inosservanza.

Ulteriori supporti informativi

- www.absturzisiko.ch
- Opuscolo «Vani ascensore: come lavorare in sicurezza», www.suva.ch/44046.i



1 Tetto della cabina



2 Ponteggio per il vano ascensore



3 Accesso sicuro al locale macchine



4 Scale portatili

Regola 4

Ci proteggiamo dalle parti in movimento dell'impianto.



Video
sulla regola



suva

Regola 4

Ci proteggiamo dalle parti in movimento dell'impianto.

Lavoratore: sospendo i lavori se alcune parti in movimento dell'impianto non sono schermate (ad es. duplex, contrappeso, pulegge) e mi proteggo.

Superiore: stabilisco come le energie pericolose devono essere messe in sicurezza. Acconsento ai lavori sugli impianti in funzione solo dopo aver adottato tutte le necessarie misure di protezione.

Consigli

Se un impianto è in funzione, c'è il rischio che i lavoratori possano essere trascinati o rimanere schiacciati con una parte del corpo in una parte in movimento.

Istruire i lavoratori sui seguenti punti:

Mettere in sicurezza i punti a rischio cesoiamento e schiacciamento

- Prima di iniziare i lavori verificare se la postazione di lavoro presenta punti di cesoiamento e schiacciamento.
- Mettere in sicurezza i punti a rischio cesoiamento e schiacciamento secondo le indicazioni del fabbricante e/o quanto riportato nel manuale d'uso dell'ascensore.

Prima di abbandonare l'impianto accertarsi che tutte le protezioni (schermature) siano state ricollocate al loro posto.

STOP ai lavori

Se quando si interviene su un impianto ci si accorge che alcune parti sono in movimento e quindi pericolose, bisogna procedere immediatamente alla loro messa in sicurezza. Se questo non è possibile, bisogna informare il superiore dei pericoli.

Interventi di manutenzione

Se l'intervento di manutenzione o riparazione richiede che una protezione sia rimossa, l'impianto deve essere preventivamente disinserito dall'alimentazione. Prima di rimettere in funzione l'impianto, la protezione deve essere ripristinata.

Importante!

- In azienda ci sono impianti con parti non schermate? Chiedere ai presenti e discutere insieme come porvi rimedio.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà o domande.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole e dire anche quali sono le sanzioni in caso di inosservanza.

Possibili punti di trascinamento, cesoiamento e schiacciamento:



1 Puleggia motrice con cuffia di protezione



2 Parete separatrice in impianto duplex



3 Riparo per il contrappeso

Regola 5

Prima di iniziare i lavori disinseriamo l'impianto e lo mettiamo in sicurezza.



Video
sulla regola



Regola 5

Prima di iniziare i lavori disinseriamo l'impianto e lo mettiamo in sicurezza.

Lavoratore: se non è necessaria l'alimentazione elettrica, disinserisco l'impianto. Dopo averlo disinserito, lo metto in sicurezza con il lucchetto personale e verifico che tutti i circuiti siano in assenza di tensione.

Superiore: impiego solo personale addestrato e qualificato.

Consigli

Se l'impianto non è stato disinserito in condizioni di sicurezza, c'è il rischio che esso o alcune sue parti possano rimettersi in moto. Per i lavoratori i pericoli sono diversi: trascinarsi all'interno dell'impianto, schiacciamento, scossa oppure ustioni.

Istruire i lavoratori sui seguenti punti:

Mettere in sicurezza l'impianto dall'avviamento inatteso

- Disinserire l'impianto e metterlo in condizioni di sicurezza.
- Mettere in sicurezza il dispositivo di isolamento con il lucchetto personale e portare con sé la chiave.
- Chi interviene sull'impianto deve avere con sé il proprio lucchetto (dispositivo di chiusura multipla oppure chiusura per prese industriali).
- Verificare che non ci sia tensione.
- Prima di iniziare i lavori verificare che la parte dell'impianto interessata non possa essere riattivata.

Impedire la fuoriuscita di materiali

- Mettere le valvole a due vie, i rubinetti a sfera, le valvole a farfalla in posizione tale da impedire la fuoriuscita di materiali (ad es. olio).
- Mettere in sicurezza la chiusura con il lucchetto personale.

Contrassegnare le chiusure

- Indicare su un pannello le informazioni importanti (ad es. responsabili, scopo e durata del blocco).
- Riportare le indicazioni sul pannello in modo chiaro e indelebile e proteggerlo da fattori ambientali.
- Rendere note le necessarie autorizzazioni (ad es. autorizzazioni di accesso o saldatura) e farle controfirmare (con il visto) dal superiore.

Requisiti minimi per l'interruttore di sicurezza nell'ascensore

- L'interruttore generale deve essere a posizioni fisse e nella posizione OFF si deve poter chiudere con un lucchetto o dispositivo simile.
- Nella posizione OFF l'interruttore deve disattivare contemporaneamente tutti i poli.
- I dispositivi necessari per il blocco e la chiusura dell'interruttore generale devono essere collegati con l'interruttore in modo che non possano andare persi.
- Nelle immediate vicinanze dell'interruttore generale devono essere appese delle istruzioni precise sull'uso di questa parte dell'impianto.
- L'interruttore principale deve essere contrassegnato in modo chiaro e leggibile in una delle quattro lingue ufficiali svizzere (a seconda del luogo di utilizzo).

Lavori in presenza di corrente elettrica

I lavori in presenza di corrente elettrica devono essere svolti rispettando le misure di protezione e le regole stabilite dall'ESTI (Ispettorato federale degli impianti a corrente forte).

Importante!

- Con i dipendenti parlare dei pericoli associati alle postazioni di lavoro.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà o domande.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole e dire anche quali sono le sanzioni in caso di inosservanza.

Ulteriori supporti informativi

- Lista di controllo «Avviamento imprevisto di macchine e impianti», www.suva.ch/67075.i
- Opuscolo «L'interruttore per la revisione (interruttore di sicurezza). Dispositivo di protezione per evitare l'avviamento inatteso», www.suva.ch/ce93-9.i
- Opuscolo SVTI FAQ 006 (www.svti.ch > Ispettorato Federale degli Ascensori)

Regola 6

Prima di entrare nel vano di corsa mettiamo l'impianto in condizioni di sicurezza.



Video
sulla regola



suva

Regola 6

Prima di entrare nel vano di corsa mettiamo l'impianto in condizioni di sicurezza.

Lavoratore: prima di entrare nel vano di corsa controllo lo stato e le funzioni di sicurezza dell'impianto (contatti porte, interruttore di STOP, comando revisione, sistemi di protezione temporanei).

Superiore: verifico se i dipendenti hanno capito il regolamento per gli ingressi e le uscite dal vano ascensore e se lo applicano correttamente.

Durante la verifica del funzionamento c'è il rischio che l'impianto si avvii inaspettatamente. Per questo motivo è fondamentale che tutti rispettino scrupolosamente il processo che regola l'entrata e l'uscita dal vano di corsa e le misure contro le cadute dall'alto.

Accesso al tetto della cabina

1. Accertarsi che la cabina sia vuota, poi farla abbassare.
2. Prima che abbia raggiunto la fermata inferiore, fermarla azionando lo sblocco di emergenza. Il gradino di ingresso (soglia vano-tetto della cabina) non deve essere più ampio di 30 cm.
3. Aprire le porte del vano di 10 cm e controllare se la cabina si trova nel punto previsto. Solo dopo aprire la porta del vano per l'ingresso e azionare il pulsante STOP sul tetto della cabina (bloccaggio).
4. Chiudere la porta del vano e azionare il pulsante di chiamata al piano: l'ascensore non deve muoversi!
5. Riaprire la porta del vano tramite lo sblocco di emergenza e dal piano attivare il comando di revisione e sbloccare di nuovo il tasto STOP sul tetto.
6. Richiudere la porta del vano e azionare il pulsante di chiamata al piano: l'ascensore non deve muoversi!
7. Aprire la porta del vano e verificare se serve un dispositivo anticaduta per salire sul tetto della cabina.
8. Prima di salire sul tetto della cabina azionare il tasto STOP (bloccaggio) e accertarsi che le luci del vano siano accese e che il tetto sia sufficientemente illuminato. **Ora è possibile accedere al tetto della cabina.**
9. Sul tetto della cabina: sbloccare l'interruttore STOP, con il comando di revisione abbassare un po' l'ascensore e durante la marcia azionare il pulsante STOP: l'ascensore deve fermarsi immediatamente!
10. Sbloccare l'interruttore STOP, con il comando di revisione far salire un po' l'ascensore e durante la marcia azionare il pulsante STOP: l'ascensore deve fermarsi immediatamente!

Discesa dal tetto della cabina

1. Posizionare il tetto della cabina a filo con la soglia. Il gradino di uscita (tetto della cabina-soglia vano) non deve essere più ampio di 30 cm.

2. Azionare l'interruttore STOP, aprire la porta del vano e uscire dal tetto della cabina.
3. Al piano disattivare il comando di ispezione e sbloccare l'interruttore STOP.
4. Chiudere la porta del vano e verificare se è bloccata.
5. Azionare il pulsante di chiamata al piano e vedere se l'ascensore funziona correttamente.

Accesso alla fossa dell'ascensore

1. Accertarsi che la cabina sia vuota e portarla dal piano più basso ad almeno un piano sopra.
2. Prima che abbia raggiunto la fermata, fermare la cabina azionando lo sblocco di emergenza.
3. Dal piano azionare l'interruttore STOP nel vano.
4. Chiudere la porta dell'ascensore e azionare il pulsante di chiamata al piano: l'ascensore non deve muoversi!
5. Aprire la porta del vano azionando lo sblocco di emergenza. **Ora è possibile accedere alla fossa tramite la scala.**

Uscita dalla fossa del vano di corsa

1. Abbandonare la fossa del vano e rimuovere la scala.
2. Dal piano sbloccare di nuovo l'interruttore STOP nel vano.
3. Chiudere la porta del vano e verificare se è bloccata.
4. Azionare il pulsante di chiamata al piano e vedere se l'ascensore funziona correttamente.

In caso di sistemi di protezione temporanei: procedere come indicato nel manuale d'uso dell'ascensore.

Se la procedura descritta va eseguita su un ascensore idraulico e questo rimane fermo per più di 15 minuti, bisogna adottare ulteriori misure contro la discesa.

Importante!

Chiedere se tutti hanno capito la procedura di ingresso e di uscita. Nominare una persona di riferimento in caso di problemi. Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole.

Regola 7

Durante la normale corsa dell'ascensore non stiamo mai sul tetto della cabina.



Video
sulla regola



Regola 7

Durante la normale corsa dell'ascensore non stiamo mai sul tetto della cabina.

Lavoratore: salgo sul tetto della cabina solo se devo fare una revisione. Durante la revisione tengo il comando in mano e solo io lo posso azionare.

Superiore: addestro il personale e verifico che lavori nel rispetto delle norme di sicurezza.

Consigli

Per gli interventi di manutenzione e le ispezioni visive è necessario che gli installatori possano muoversi all'interno del vano di corsa stando sul tetto della cabina. A tale scopo bisogna conoscere i pericoli e il modo in cui risponde l'impianto in modalità revisione e adeguare il proprio comportamento in base a questo.

Istruire i lavoratori sui seguenti punti:

Stare sul tetto della cabina con l'ascensore in movimento

- Se possibile selezionare sempre la discesa come direzione di corsa.
- Dopo ogni movimento della cabina mettere in sicurezza l'ascensore a impianto fermo con il pulsante STOP.
- La manutenzione e il controllo visivo avvengono da piano a piano.
- Fare attenzione al contrappeso.

È vietato farsi trasportare sul tetto:

- in modalità normale
- a velocità normale
- senza comando di revisione
- senza un sistema di protezione temporaneo attivato.

Impianto senza comando di revisione

- Portare l'ascensore al piano.
- Disinserire e chiudere l'interruttore generale.
- Prima di salire sul tetto della cabina azionare il pulsante di chiamata al piano: l'ascensore non deve muoversi!
Ora è possibile accedere al tetto della cabina.

Ripetere questa procedura a ogni piano.

Importante!

- Parlare con i dipendenti dei pericoli associati al trasporto di persone sul tetto della cabina.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà o problemi.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole e dire anche quali sono le sanzioni in caso di inosservanza.

Regola 8

Non manipoliamo e non rimuoviamo mai i dispositivi di protezione.



Video
sulla regola



Regola 8

Non manipoliamo e non rimuoviamo mai i dispositivi di protezione.

Lavoratore: non manometto mai i dispositivi di protezione.

Superiore: non tollero alcuna manipolazione sui dispositivi di protezione.

Consigli

I dispositivi di protezione vengono manomessi per motivi di tempo, per facilitarci il lavoro o semplicemente per abitudine. Così facendo non ci si rende conto dei rischi a cui ci si espone. Capita spesso che la manipolazione sia una pratica tollerata e, a volte, anche ordinata dall'alto.

Manipolare i dispositivi di protezione è una trasgressione imperdonabile. In caso di infortunio le conseguenze per il trasgressore sono di natura penale. Il datore di lavoro deve provvedere affinché non venga compromessa l'efficacia delle misure e delle installazioni di protezione.

Facilità d'uso e sicurezza

Fare in modo che le macchine e gli impianti siano facili da azionare e non debbano essere manipolati per motivi tecnici. Se questo non è possibile, rivolgersi al costruttore o a uno specialista per la sicurezza dei macchinari.

Istruire i lavoratori sui seguenti punti:

- È vietato manipolare i dispositivi di protezione sugli impianti ascensori.
- I rischi per l'individuo sono elevatissimi e possono costare la vita.
- Il personale è tenuto a informare il datore di lavoro se i dispositivi di protezione intralciano in modo pesante il lavoro.

Interventi nel sistema di sicurezza

In casi eccezionali per poter svolgere determinati lavori è inevitabile intervenire sul sistema di sicurezza. In questo caso bisogna rispettare la seguente procedura:

- Verificare se il dispositivo di protezione può essere sostituito da una soluzione conforme (es. comando a impulsi con riduzione della velocità).
- Mettere per iscritto i seguenti punti:
 - procedure di lavoro esatte
 - analisi dei rischi
 - provvedimenti
 - istruzioni di lavoro

- Definire gli strumenti necessari per intervenire sul sistema di sicurezza.
- Designare gli esperti autorizzati all'intervento.
- Formare gli specialisti e informarli sui pericoli cui sono esposti, verificare che le informazioni siano state recepite.
- Controllare periodicamente se le persone autorizzate eseguono gli interventi come stabilito.

Istruzioni di lavoro

Le istruzioni di lavoro devono riportare i seguenti punti:

- Se per eseguire un lavoro si è costretti a manipolare un dispositivo di protezione, sospendere i lavori e informare il superiore.
- Mettere l'impianto in modalità di esercizio particolare.
- Per intervenire sul sistema di sicurezza usare solo gli strumenti prescritti.
- In ogni caso verificare se gli strumenti da utilizzare sono stati riposti e se al termine dei lavori si è ripristinato il sistema di sicurezza.
- In ogni caso svolgere un controllo del funzionamento in esercizio normale.

Importante!

- Parlare con i dipendenti dei pericoli e delle conseguenze in caso di interventi nel sistema di sicurezza.
- Designare e addestrare le persone preposte a eseguire gli interventi.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà o domande.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole e dire anche quali sono le sanzioni in caso di inosservanza.

Ulteriori supporti informativi

- www.suva.ch/dispositivi-di-protezione
- Lista di controllo «STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione», www.suva.ch/67146.i

Regola 9

Utilizziamo apparecchi di sollevamento adeguati e mettiamo in sicurezza i carichi.



Video
sulla regola



Regola 9

Utilizziamo apparecchi di sollevamento adeguati e mettiamo in sicurezza i carichi.

Lavoratore: rispetto le regole di sicurezza stabilite per l'imbracatura, il sollevamento e la messa in sicurezza dei carichi sospesi. Uso solo apparecchi di sollevamento certificati e li verifico prima dell'uso.

Superiore: stabilisco la tecnica di sollevamento corretta e mi accerto che venga rispettata.

Consigli

Quali dipendenti non sono stati addestrati a imbracare i carichi? Chi ha ricevuto questo addestramento molto tempo fa? Chiarire questi punti prima di iniziare i lavori.

Istruire il personale con una lezione della durata di circa un'ora sulla base del vademecum «Dieci regole vitali per l'imbracatura di carichi» (www.suva.ch/88801.i).

Consigliamo di impartire la lezione sul posto usando un carroponete, dei carichi e gli apparecchi di sollevamento e gli accessori di imbracatura in dotazione all'azienda.

Sganciare i carichi

L'esperienza ci insegna che è pericolosa non solo la fase di aggancio dei carichi, ma anche quella di sgancio.

Istruire i lavoratori a rispettare anche i seguenti punti:

- Prima di sganciare i carichi verificare se il carico è stabile e non rischia di ribaltarsi.
- Prima di sollevare il carico, verificare se gli accessori di imbracatura non sono impigliati o bloccati.

Le imbracature dei carichi devono essere protette dagli spigoli acuminati e taglienti. Gli argani, i punti di aggancio e gli apparecchi di sollevamento verificati devono essere utilizzati secondo le istruzioni aziendali e il manuale d'uso del fabbricante. Verificare i punti di aggancio prima di iniziare.

È severamente vietato sostare sotto i carichi sospesi.

Se questo è inevitabile, i carichi sospesi devono essere messi in sicurezza in uno dei seguenti modi:

- doppio argano
- argano e cordino di sicurezza
- paracadute e argano
- due catene indipendenti.

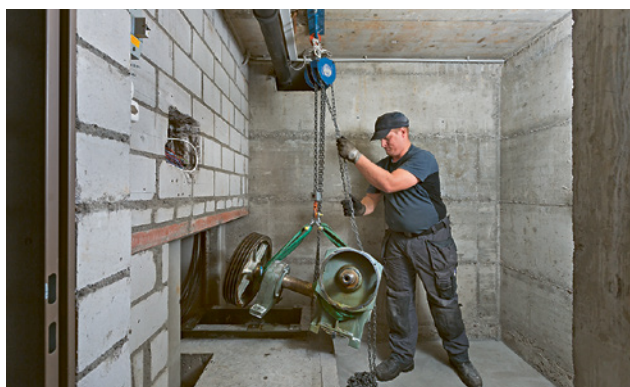
Importante!

- Ci sono problemi nell'imbracare e nello sganciare i carichi, nell'uso degli argani e degli apparecchi di sollevamento? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà o domande.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole e dire anche quali sono le sanzioni in caso di inosservanza.

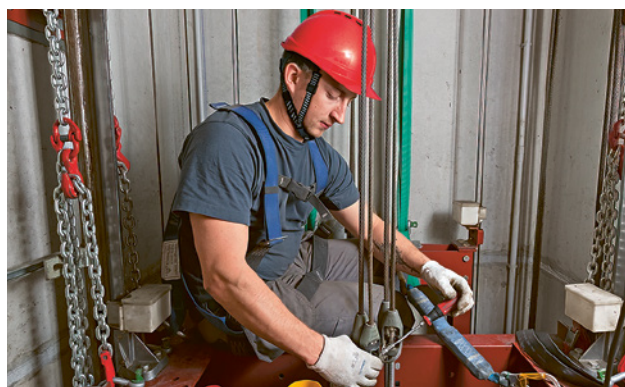
Ulteriori supporti informativi

Documento importante per l'addestramento nell'edilizia principale e nelle imprese affini:

- Vademecum «Dieci regole vitali per l'imbracatura di carichi», www.suva.ch/88801.i



1 Trasmissione imbracata correttamente



2 Cabina appesa a due catene (ridondanti)

Regola 10

Installiamo e utilizziamo le piattaforme di lavoro secondo le norme.



Video
sulla regola



suva

Regola 10

Installiamo e utilizziamo le piattaforme di lavoro secondo le norme.

Lavoratore: mi attengo alla procedura di lavoro prescritta. Prima di accedere alla piattaforma verifico se i dispositivi di sicurezza funzionano.

Superiore: con le piattaforme di lavoro mobili o quando si usa la cabina come piattaforma, rispetto le indicazioni contenute nel manuale d'uso. Stabilisco un metodo di lavoro sicuro.

Consigli

Di solito, le piattaforme di montaggio servono per montare i binari di guida e la cabina nel vano di corsa e rimangono in uso sino all'installazione della fune portante.

Installazione, montaggio e smontaggio

Le istruzioni di montaggio e smontaggio del fabbricante dell'ascensore e il manuale d'uso del fabbricante della piattaforma devono essere disponibili e seguiti alla lettera. Possono svolgere questi lavori solo persone adeguatamente formate.

Misure di sicurezza

- La piattaforma di lavoro mobile deve essere installata solo al piano più basso nel vano di corsa.
- In caso di pericolo di caduta dall'alto, bisogna usare i DPI anticaduta. Il punto di ancoraggio deve essere posizionato secondo le istruzioni di lavoro, deve essere testato e contrassegnato in maniera univoca per i dispositivi anticaduta.

Dopo l'installazione e prima dell'uso della piattaforma mobile bisogna esaminare i seguenti aspetti:

- corretto funzionamento del paracadute, compreso il riduttore di velocità con velocità di azionamento ridotta e meccanismo di azionamento del freno;
- uso di apparecchi di sollevamento certificati per il trasporto di persone per il sollevamento e la movimentazione della piattaforma mobile nel vano di corsa;
- spostamento solo comandato (non accidentale) della piattaforma di lavoro;
- se lo spazio tra la piattaforma di lavoro e la parete del vano di corsa è superiore a 30 cm, bisogna montare un dispositivo di ritenuta, ad es. un parapetto;
- attivazione di un allarme sonoro e visivo in caso di spostamento della piattaforma;
- iscrizione visibile e univoca della portata nominale della piattaforma;
- apparecchio di sollevamento e piattaforma mobile di portata compatibile.

I sistemi di sicurezza anticaduta devono essere verificati ogni giorno e prima di ogni impiego. I controlli devono essere documentati.

Che la cabina venga usata come piattaforma di lavoro per l'installazione o per lo smontaggio, si applicano le stesse disposizioni di sicurezza.

Responsabilità del datore di lavoro

- Addestrare il personale preposto all'installazione e all'uso della cabina come piattaforma di lavoro e/o mostrare come operare in sicurezza con le piattaforme di lavoro mobili.
- Mettere a disposizione solo sistemi di sicurezza ridondanti (indipendenti tra loro).
- Usare solo apparecchi di sollevamento adibiti al trasporto di persone.

Responsabilità dei lavoratori

- Accertarsi che le istruzioni di montaggio e smontaggio siano disponibili e che siano comprese da tutti nel modo giusto.
- Accertarsi che i dispositivi di sicurezza siano presenti e funzionanti (ad es. punti di ancoraggio, ancoraggio ridondante, paracadute attivo).
- Documentare il controllo dei dispositivi di sicurezza.

Importante!

- Addestrare gli installatori.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di difficoltà o domande.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole e dire anche quali sono le sanzioni in caso di inosservanza.

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Settore industria e artigianato

Tel. 058 411 12 12

servizio.clienti@suva.ch

Download

www.suva.ch/88825.i

Titolo

Dieci regole vitali per gli installatori di ascensori

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: agosto 2015

Edizione rivista e aggiornata: ottobre 2022

Codice

88825.i (disponibile solo in formato PDF)



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Finanziato dalla CFSL
www.cfsl.ch

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.